

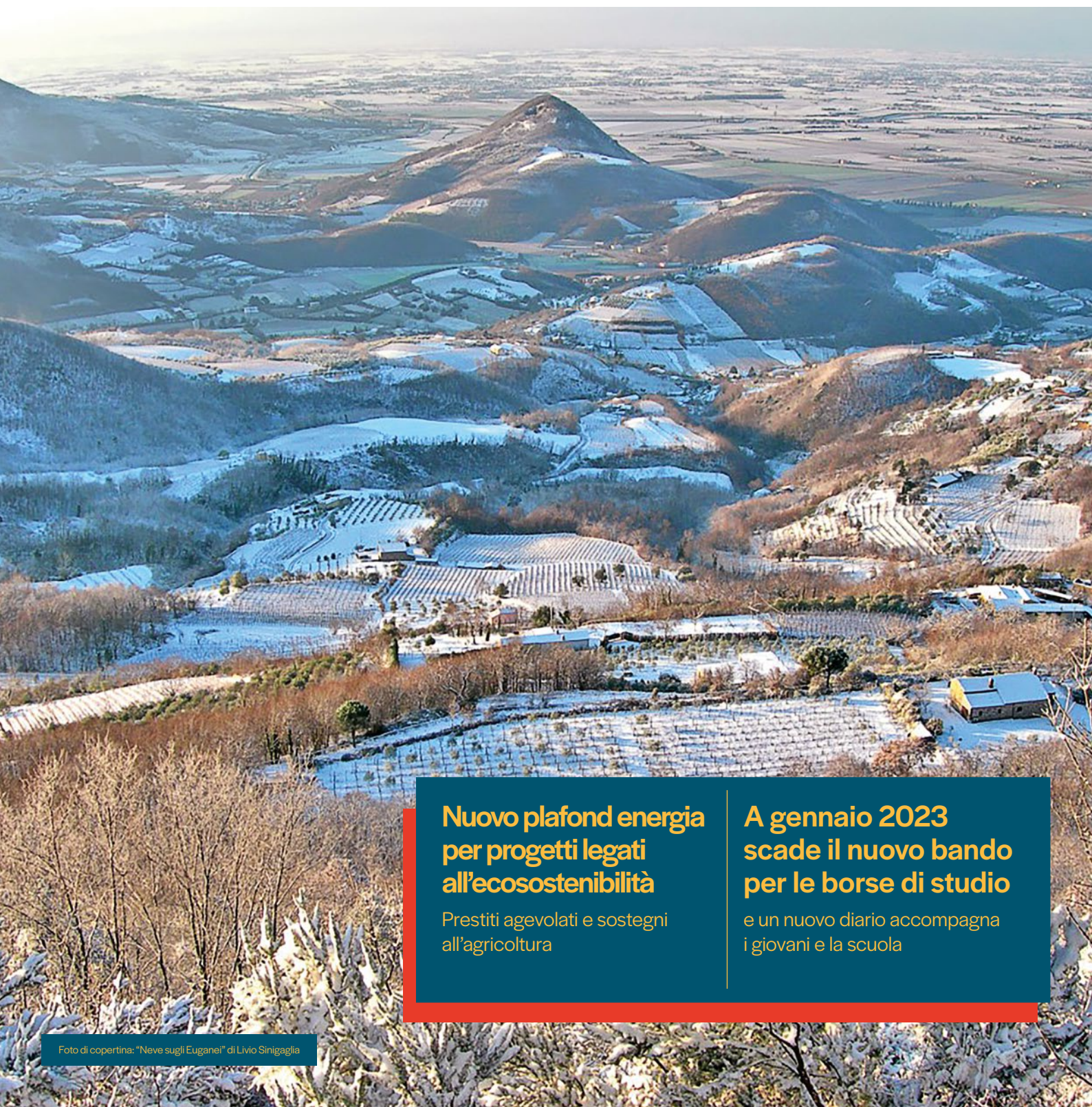
# Delta<sup>sma</sup> News

Anno XIV n. 2 - NOVEMBRE-DICEMBRE 2022 Periodico iscritto al Registro della stampa del Tribunale di Rovigo nr. 12/07 dal 20/12/2007  
Editore Banca Adria Colli Euganei - Credito Cooperativo Società Cooperativa - Direttore responsabile Federica Morello  
Redazione: Antonio Cremon, Francesco Ricco - ufficio Segreteria societaria Banca Adria Colli Euganei  
Stampa Tipografia Grafiche Mariotto srl Cavarzere (VE) - stampato su carta riciclata - Progetto grafico Vassalli Associati  
Direzione Banca Adria Colli Euganei - Corso Mazzini, 60 - 45011 Adria (RO) - tel. 0426 941911 - fax 0426 21902  
info@bancadriacolliuganei.it - www.bancadriacolliuganei.it

Poste Italiane Spa - Spedizione in abbonamento postale  
-70% CNS Rovigo



**BANCADRIA  
COLLI EUGANEI**  
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



**Nuovo plafond energia  
per progetti legati  
all'ecosostenibilità**

Prestiti agevolati e sostegni  
all'agricoltura

**A gennaio 2023  
scade il nuovo bando  
per le borse di studio**

e un nuovo diario accompagna  
i giovani e la scuola



# L'EDITORIALE

È stato un anno difficile, che ci ha messi ancora una volta alla prova e che in qualche modo ci ha visti gioire di fronte alla prospettiva di aver vinto una dura battaglia. Avevamo quasi assaporato l'entusiasmo per la fine del periodo più cupo e più preoccupante e ci stavamo preparando ad affrontare le grandi sfide del futuro. Poi abbiamo visto alla televisione scene di guerra, bombardamenti, città rase al suolo, profughi partiti da terre non troppo lontane e arrivati nelle nostre terre generose e ospitali. Le armi hanno soppiantato la speranza e la voglia di iniziare un percorso diverso, fatto di sfide ambientali, di rinascita culturale, di finanza sostenibile, di innovazione e di ricerca.

Ci troviamo di fronte oggi a grandi interrogativi e a sfide ancor più gravi di quanto avessimo immaginato sul fronte dell'energia, delle materie prime, degli approvvigionamenti, della logistica, dei rapporti internazionali e degli scambi commerciali. Il modello scricchiola e non c'è tempo da perdere, noi per primi.

In questo momento in cui è fondamentale programmare una nuova via di rilancio per il Paese, penso alla grande opportunità del fotovoltaico, che potremmo sfruttare maggiormente in uno dei Paesi europei con la maggior esposizione solare giornaliera. Per non parlare dell'energia che possono produrre ancor più gli impianti che bruciano la parte secca dei rifiuti: impianti collaudati, efficienti e sicuri. Penso a quante soluzioni potremmo attuare, se avessimo il coraggio di fare delle scelte e di tentare nuove strade, liberandoci da stereotipi ormai superati. È l'unico modo che abbiamo di andare incontro al futuro.

Sono questi alcuni dei grandi temi di attualità che spero di condividere con tutti i Soci nel corso dell'appuntamento assembleare che ci riunirà in primavera prossima dopo oltre tre anni di interruzione della vita sociale a causa della pandemia.

Sarà un'occasione per salutarci e per raccontarci di persona come in realtà, pur in emergenza, non ci siamo fermati mai. Con i nostri collaboratori non abbiamo perso un giorno di lavoro, neanche quando mordeva il lockdown totale e nessuno poteva muoversi di casa. La nostra è considerata a buon diritto attività essenziale, primaria. E l'abbiamo portata avanti con la passione dei veri operatori per esercitare un ruolo insostituibile.

Non ci siamo mai sottratti da questo compito e da questo privilegio, lavorando nel territorio, per le comunità, per le

famiglie e per le imprese, assicurando pieno sostegno con moratorie e finanziamenti. Ottenendo fiducia e ottenendo quei risultati che in questo numero della nostra rivista vi presentiamo, dati alla mano.

Siamo orgogliosi di questa nostra capacità di operare sul mercato in modo differente e distintivo, della nostra disponibilità a metterci cuore a anima in quel che facciamo, esprimendo le migliori energie che sappiamo dare per il bene delle comunità. E presto, spero, avremo modo di dirvelo di persona raccontandovi di tutti i progetti che abbiamo messo in cantiere in questo periodo per essere pronti e sempre propositivi di fronte alle sfide del futuro. Ve li anticipiamo in questo numero della nostra rivista, sperando di potervi raggiungere non solo con

utili informazioni, ma anche per condividere un percorso, un orientamento, uno stile che si rinnova e si apre nei modi, nei contenuti, nel dialogo con le persone.

Proprio con questi auspici e con questo spirito il Consiglio di amministrazione di Banca Adria Colli Euganei, la Direzione e tutta la nostra struttura vi augurano buon Natale e buone feste.



**Il Presidente  
Mauro Giuriolo**

# CONTI IN ORDINE ED EFFICIENZA OPERATIVA

## È questa la ricetta per prepararsi ad un nuovo corso economico



Un patrimonio che si rinsalda, indici che migliorano, fiducia che genera investimenti e che mette in moto il volano degli affidamenti nel territorio. Ma anche operazioni straordinarie di finanza per rafforzare la solidità della struttura, efficienza nel dare risposte concrete alla clientela e arrivare lontano e in profondità; e poi disponibilità del personale, organizzazione e una capacità sempre più attenta a generare opportunità, a offrire servizi, consulenza, consiglio, prospettiva.

Perché nel frattempo il mondo è cambiato. Nei prossimi mesi cambierà ancora e per lavorare bene sarà necessario essere preparati a fronteggiare il nuovo corso economico e sociale.

Sono questi i presupposti che hanno animato l'attività di Banca Adria Colli Euganei nei primi 6 mesi del 2022 e che si concretizzano in risultati molto apprezzabili.

Abbiamo posto alcune domande a **Tiziano Manfrin, Direttore generale di Banca Adria Colli Euganei** per avere un quadro generale accurato dei dati della banca, in attesa della chiusura dell'esercizio.

### Direttore, come si è sviluppata in questo periodo l'attività della Banca?

Cresciamo nei numeri, grazie ad una fiducia che aumenta progressivamente e i dati della semestrale lo confermano. Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente i **depositi della clientela** aumentano attestandosi a 1,511 miliardi di euro, mentre la **raccolta indiretta** supera

di 26,4 milioni di euro (+ 6%) il dato riferito al 30 giugno 2021. Parliamo di investimenti dei clienti in titoli di stato, fondi comuni, polizze assicurative e gestioni patrimoniali. La **raccolta complessiva** è cresciuta raggiungendo i 2 miliardi di euro. Un ottimo risultato...

### E sul fronte degli affidamenti nel primo semestre?

Abbiamo potenziato il nostro sostegno alle famiglie e alle imprese del territorio attraverso l'erogazione di **affidamenti** che registrano un incremento nel periodo di circa 42 milioni di euro. Il dato è riferito al primo semestre. Nella seconda parte dell'anno, considerando il clima di incertezza rispetto ai costi dell'energia e alla difficoltà di approvvigionamento di materie prime, questa tendenza agli investimenti per famiglie e imprese dovrebbe assestarsi e subire un rallentamento.

### Per capire il trend di operatività della banca, che politica avete adottato sui crediti d'imposta?

Abbiamo lavorato molto per agevolare la clientela nell'ambito delle attività di restauro di immobili e di riqualificazione energetica previsti dalla normativa. Abbiamo strutturato un servizio efficiente per supportare l'attività di **acquisto dei crediti di imposta** derivanti dalle agevolazioni statali concesse in ambito edilizio: parliamo del superbonus, dell'ecobonus, del bonus facciate e del bonus ristrutturazione, per intenderci. Sono oltre 1.000 le operazioni che abbiamo curato per i nostri clienti.

### Come giudica lo stato di salute della banca?

Il **CET 1 Ratio**, che è l'indicatore sintetico di solidità della Banca, ha raggiunto il 18,49%. Cresce ancora rispetto al già buono 17,38% registrato 12 mesi prima. Il livello dei **Fondi Propri**, pari a 129 milioni di euro (+5,9% rispetto al 30/06/2021), rappresenta un'ulteriore conferma della solidità patrimoniale della Banca a tutela di soci e clienti.

### Avete messo in cantiere in questo periodo operazioni di finanza straordinarie?

Sì, lo abbiamo fatto in coordinamento con la Capogruppo Cassa Centrale Banca e come previsto dai nostri documenti di pianificazione strategica. La Banca ha attuato un'attenta gestione dei **crediti non performing**, la cui incidenza sul totale dei crediti alla clientela, grazie anche ad alcune operazioni di cessione e cartolarizzazione, è ulteriormente scesa nel periodo di 1,22 punti percentuali.

### Quale politica avete attuato per amministrare le risorse?

Abbiamo agito in ottica prudentiale e di consolidamento, operando accantonamenti significativi che ci consentono di guardare al futuro e di pensare a progettualità di lungo periodo. Le operazioni che abbiamo attuato ci hanno permesso di aumentare la **copertura** delle sofferenze dal 83% al 96%, mentre la copertura di tutto il credito deteriorato è passata nello stesso periodo dal 68% al 76%. È sceso in modo considerevole grazie all'azione che abbiamo intrapreso il rapporto tra sofferenze nette e fondi propri, che quindi è passato dal 5% del primo semestre 2021 allo 0,75% dello stesso periodo del 2022.

### La socialità è sempre al centro. Come evolve lo spirito di appartenenza alla vita della cooperativa di credito?

I soci crescono nel semestre di ben 167 unità. Oggi siamo a quota 6.177 ed è un bel segnale perché testimonia il radicamento della Banca nel territorio. La nostra forza è data soprattutto da un'attività capillare e ramificata, rafforzata dalla presenza e dall'attività dei 7 Comitati locali dei soci, rappresentativi delle diverse realtà in cui opera la Banca.

### Quale sostegno avete dato alle iniziative locali?

Nel semestre la banca ha stanziato circa 200 mila euro a favore di oltre 200 **iniziative benefiche e di promozione sociale** realizzate nel territorio: un chiaro segnale dell'attenzione che Banca Adria Colli Euganei riserva al sostegno non solo economico delle comunità locali.

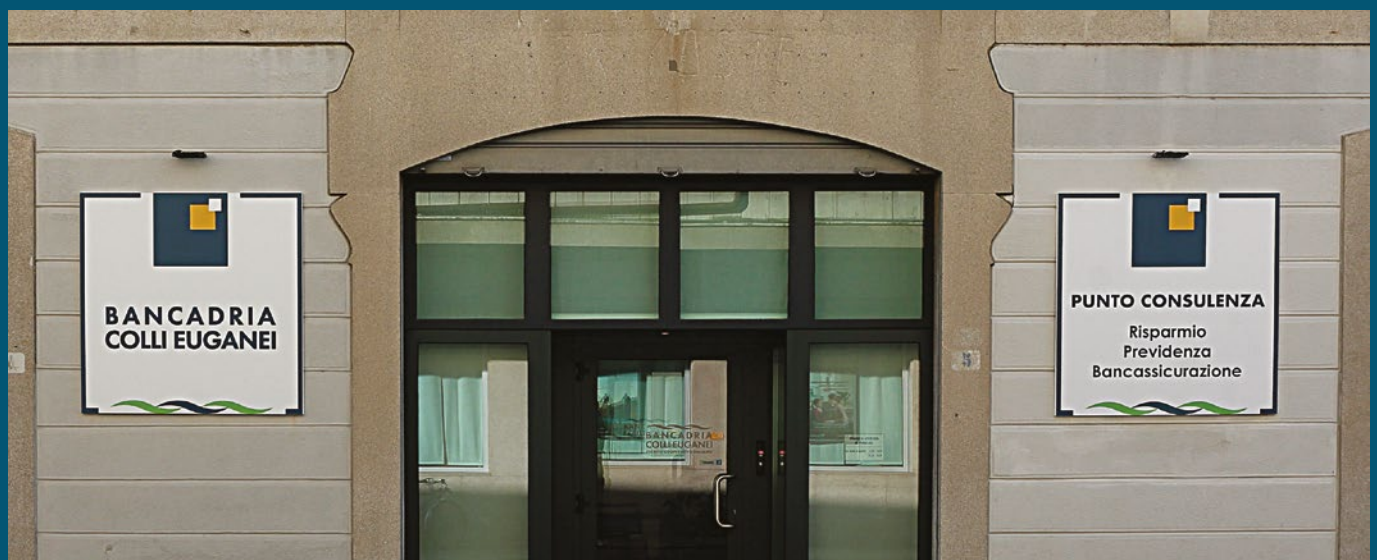
## BANCA ADRIA COLLI EUGANEI FRA I "TOP" NEL SERVIZIO AI CLIENTI.

Banca Adria Colli Euganei risulta al secondo posto fra le banche regionali che operano nel Veneto per qualità del servizio (al primo posto si è classificata una banca con sede a Bolzano).

Un dato che emerge dall'indagine "Migliori d'Italia - Campioni del Servizio 2023", giunta alla nona edizione e condotta dall'Istituto tedesco qualità e finanza (Itqf) con il media partner La Repubblica Affari&Finanza. Si tratta di un maxi-sondaggio che quest'anno ha raccolto circa 313.000 giudizi di consumatori rappresentativi della popolazione italiana, utilizzando una metodologia sviluppata in collaborazione con l'Università Goethe di Francoforte.

La ricerca ha riguardato 190 settori dell'economia e per ciascuno è stata redatta una classifica delle aziende che vi operano attribuendo il sigillo di qualità "Top servizio" a quelle che hanno ottenuto un punteggio superiore alla media.

"Abbiamo appreso questa notizia con grande soddisfazione - commenta il Presidente Mauro Giuriolo. Essere classificati al secondo posto fra le banche regionali che operano nel Veneto per il livello di servizio offerto ai clienti costituisce un importante risultato che premia il grande sforzo organizzativo e di investimento fatto negli ultimi anni per soddisfare al meglio le attese dei nostri clienti".



Il Punto Consulenza Risparmio, Previdenza e Bancassicurazione di Adria, Piazza Cieco Grotto.



# CONSULENZA FINANZIARIA

Da gennaio il mondo è cambiato di nuovo. Prima la pandemia ha ridotto la mobilità e ci ha abituati a percorrere le distanze con comodi collegamenti web, che hanno azzerato spesso i rapporti umani e il contatto fisico. Poi i venti di guerra, i costi energetici schizzati improvvisamente in alto ben prima della guerra in Ucraina. E ci siamo trovati in uno scenario che è mutato improvvisamente ancor prima di aver ritrovato una sua normalità.

Abbiamo chiesto un giudizio a **Donatella Fecchio**, responsabile del Punto consulenza, Risparmio, Previdenza e Bancassicurazione di Banca Adria Colli Euganei.

## Come giudica la situazione dei mercati in questo frangente?

È un momento particolare, in cui domina l'incertezza.

Ad agosto la BCE ha optato per un rialzo dei tassi maggiore del previsto (50 pb), il primo da oltre dieci anni, per contrastare un'inflazione che ha raggiunto i più alti livelli degli ultimi decenni.

Il contesto di rallentamento della crescita globale è alimentato dal protrarsi dei problemi nelle forniture, delle sfide geopolitiche e della riduzione della liquidità. Ma, come dico ai nostri clienti che seguiamo in consulenza, è un buon momento per entrare nei mercati e possibilmente per investire.

## Quale servizio ha organizzato la Banca?

La Banca ha scelto di adottare un modello di servizio basato sulla consulenza di esperti, che vanno incontro al cliente e che lo consigliano in modo coerente in relazione al portafoglio di investimento, alla propensione o meno per il rischio, allo scenario di mercato.

Lo staff che offre questo servizio è di fatto un team di esperti in finanza, mercati, settore assicurativo e spesso lavora in affiancamento ai colleghi delle filiali per supportarle in situazioni particolari.

La sede del Punto Consulenza è in Via Cieco Grotto al civico 3 ad Adria, dove riceviamo i clienti e dove periodicamente teniamo incontri, corsi di alfabetizzazione finanziaria e riunioni aziendali.

Ma all'occorrenza siamo noi a spostarci in tutto il territorio di operatività per andare incontro ai clienti che desiderano una consulenza personalizzata per investire nel modo più corretto e più vicino alle loro esigenze.

## Cosa offrite ai clienti?

La Banca mette a disposizione dei clienti gestori esperti e una gamma di prodotti ampia e differenziata per diversificare gli investimenti tra mercati e attività finanziarie. Tra i prodotti che hanno ottenuto un buon successo nel collocamento e un riscontro positivo anche in termini di rendimento posso segnalare la Gestione Patrimoniale PIP Cash: si tratta di un Piano di investimento programmato che consente di entrare gradualmente nei mercati, mitigando la volatilità e soprattutto di beneficiare di una remunerazione rilevante e certa sulle somme tempo per tempo presenti sul conto corrente collegato alla gestione.

Altro prodotto interessante per i clienti che non vogliono rischiare nulla e che cercano un rendimento buono sono le polizze Ramo1 a capitale garantito. Offriamo un ottimo prodotto della nostra capogruppo Cassa Centrale Banca.

## Abbiamo sentito che sono tornati appetibili i BTP...

L'inflazione crescente li ha resi di nuovo protagonisti. Il capitale è garantito, ma le oscillazioni andamentali del mercato possono abbassare il loro valore. Nel caso in cui si volesse disinvestire prima della loro naturale scadenza potrebbero perdere parte del loro valore iniziale di acquisto. Anche in questo caso dunque bisogna valutare

la convenienza e consultarsi con un esperto di cui si ha fiducia.

## Quanto è importante avere un punto di riferimento per gli investimenti?

È fondamentale. Il rapporto di fiducia che si instaura tra cliente e gestore è importantissimo, va coltivato e si rafforza con gli anni e con le esperienze. La sintonia, l'empatia e la capacità di consigliare per il meglio sono alleati nel rapporto. Ma la capacità che più premia è la sincerità.

Il consulente deve essere trasparente, informare con correttezza e assicurarsi che il prodotto acquistato dal suo cliente sia davvero ciò che il cliente vuole e di cui ha davvero bisogno. Solo così il rapporto dura nel tempo. Nel mio caso anche 30 anni...



# NUOVO PLAFOND ENERGIA PER PROGETTI LEGATI ALL'ECOSOSTENIBILITÀ

**Stanziato un plafond di 10 milioni di euro per le famiglie e i privati**



Un plafond di finanziamenti a sostegno di progetti ecosostenibili per famiglie e privati.

È questa la risposta di Banca Adria Colli Euganei alla preoccupazione che attraversa la società civile e la micro-impresa familiare in un inverno che si annuncia difficile e problematico sul fronte energia e prezzi.

“Lo scenario nazionale e internazionale che abbiamo davanti ci hanno suggerito di intervenire subito- conferma il Presidente di Banca Adria Colli Euganei, Mauro Giuriolo. Abbiamo valutato, dati alla mano, l'impatto che avrà la crescita dei prezzi nel settore delle energie, del gas e delle materie prime e ci siamo chiesti come poter dare un segnale forte di presenza sul territorio. Abbiamo coniugato questa soluzione con una sensibilità ambientale crescente, che non va sacrificata rispetto alle esigenze contingenti, ma che semmai ci deve spronare a cercare altre strade e altre idee. Il Consiglio di amministrazione della banca – spiega Giuriolo- ha quindi convenuto di mettere a disposizione in questa fase, in cui una visione è ancora possibile, un aiuto concreto alle famiglie del nostro territorio sostenendole nell'affrontare investimenti che consentiranno nel tempo un risparmio energetico”.

È stato stanziato un plafond di 10 milioni di euro a condizioni particolarmente vantaggiose per finanziare l'installazione di impianti fotovoltaici e termici (pannelli

solari, impianti eolici), impianti termoidraulici come caldaie, climatizzatori, depuratori, sistemi a biomasse e geotermici; l'installazione di sistemi di isolamento termico, ad esempio il cambio di infissi e serramenti, la coibentazione di pareti e coperture, l'illuminazione/ domotica (impianti a LED, sistemi digitali smart home), di infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici e l'acquisto di elettrodomestici di classe A+ (o superiore) e veicoli elettrici/ ibridi.

Per poter usufruire delle condizioni di plafond sarà sufficiente allegare, in fase di istruttoria pratica, la documentazione comprovante l'ordine e/o l'acquisto di un bene che appartenga alle finalità previste dal progetto: basterà il buono d'ordine, un preventivo di acquisto, la ricevuta o fattura.

“In ogni caso le nostre filiali presenti nel territorio di competenza della banca sono a disposizione per tutte le informazioni utili ad usufruire di questa opportunità- spiega il direttore generale di Banca Adria Colli Euganei, Tiziano Manfrin. I finanziamenti agevolati, che vanno da un importo minimo di mille euro ad uno massimo di 40 mila euro, vanno restituiti in rate in un periodo compreso tra 6 e 84 mesi. Proprio in quest'ottica di servizio al territorio- rilancia il Direttore- stiamo organizzando una serie di appuntamenti che possano essere di aiuto e di supporto anche alle imprese e ai loro consulenti”.

# UN SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE: PRESTITO AGEVOLATO CONTRO IL CARO ENERGIA

**Con il progetto “Costi energetici famiglia” la Banca di Credito Cooperativo sostiene le famiglie del suo territorio e rilancia con nuovi plafond la voglia di investire nel green**



Un aiuto concreto alle famiglie per fronteggiare il pagamento delle bollette energetiche.

È quanto previsto dall'apposita delibera approvata dal Consiglio di amministrazione di Banca Adria Colli Euganei. “Si tratta - spiega il Presidente Mauro Giuriolo - di una nuova iniziativa della Banca che abbiamo chiamato “Costi energetici famiglia”, prevedendo in questa fase lo stanziamento di un plafond di 5 milioni di euro per fronteggiare i crescenti costi energetici che i soci e i clienti privati della Banca sono chiamati a sostenere. Nell'attuale contesto economico abbiamo pensato di dover dare un forte segnale di presenza e di intervento al nostro territorio e a chi da tempo ha riposto fiducia nell'operatività della nostra Banca”.

L'aiuto assume la forma tecnica di un mutuo chirografario a condizioni agevolate dedicato in via esclusiva a privati. Il rapporto di conto corrente deve essere acceso da almeno 3 mesi e il reddito mensile percepito non deve essere inferiore a 500 euro. L'importo massimo concedibile all'intestatario delle utenze è di 6 mila euro, erogabile in una o più soluzioni; la durata varia da un minimo di 6 a un massimo di 180 mesi e il tasso è fisso. Il cliente dovrà fornire la documentazione che comprovi le spese relative ai costi energetici da sostenere o sostenuti a partire dal mese di ottobre 2022 e fino a maggio 2023.

## IL NUOVO CODICE D'IMPRESA: QUAL È L'IMPATTO OPERATIVO SULL'AZIENDA

Banca Adria Colli Euganei ha organizzato il 4 ottobre scorso un evento online gratuito e aperto a tutti i clienti della Banca, ai Consulenti, ai Commercialisti ed agli iscritti alle Associazioni di Categoria del Territorio, in collaborazione con Giuffrè Francis Lefebvre SpA.

Sono stati presentati con l'apporto di specialisti della materia ed esperti del settore gli aspetti salienti del nuovo codice della crisi d'impresa, approfondendo gli ambiti di coinvolgimento e

gli impatti operativi sull'azienda con risposte in diretta a fine incontro ai quesiti dei partecipanti.

Il programma ha visto la partecipazione di Massimo De Sanctis, consulente Corporate per Giuffrè Francis Lefebvre SpA e di Giuseppe Acciari - Commercialista, esperto in operazioni di finanza straordinaria d'impresa e di gestione crisi.



# BANCA ADRIA COLLI EUGANEI SOSTIENE L'AGRICOLTURA

**Stanziato un plafond di 5 milioni di euro per aiutare il settore primario a far fronte ai danni causati prima dalla siccità e poi dal maltempo**

“Ci è giunta nelle ultime settimane una richiesta di aiuto e di sostegno da parte del mondo agricolo per ristorare le imprese del settore primario”.

Il Presidente di Banca Adria Colli Euganei, Mauro Giuriolo, ribadisce la vocazione territoriale e socio-economica della banca di credito cooperativo, pronta nei momenti di necessità ad andare incontro ai settori in difficoltà o in sofferenza con risorse e con disponibilità di iniziative a supporto.

“L'agricoltura in questo ultimo periodo ha vissuto un periodo di grave stress- avverte Giuriolo. Prima le nostre imprese, soprattutto quelle che seguiamo nella nostra zona di competenza tra Polesine e area padovana, sono state investite dal problema dei danni alle colture causati dalla lunga siccità e poi dagli effetti di eventi atmosferici disastrosi come

trombe d'aria e grandinate che in parte hanno compromesso i raccolti. In questo frangente il Consiglio di amministrazione della Banca ha valutato di stanziare un plafond di 5 milioni di euro per andare incontro alle necessità evidenziate anche dalle associazioni di categoria, nonché da singole imprese e aziende”.

“Si tratta- spiega il Direttore generale, Tiziano Manfrin- di risorse che abbiamo destinato per finanziare sia aziende che sono entrate in sofferenza per i noti problemi idrici che hanno colpito l'agricoltura, sia per quelle che hanno subito danni straordinari dopo l'evento calamitoso del 18 agosto con fabbricati scoperti e danni a serre e ad alcune stalle. Le condizioni per accedere a questo plafond sono agevolate”.

## AGRICOLTURA 4.0: UN'ESPERIENZA INNOVATIVA DI SUCCESSO

**L'azienda agricola Molina di Lozzo Atestino presenta un nuovo progetto che farà scuola**

È stato presentato a giugno scorso nell'azienda agricola Molina di Lozzo Atestino un progetto importante che rilancia la prospettiva di agricoltura 4.0 e che mette in relazione le sinergie tra pubblico e privato per un'esperienza innovativa imprenditoriale di successo.

In piena estate e con il problema idrico a preoccupare per il prolungarsi della siccità, questo appuntamento è stato particolarmente seguito dagli operatori del settore, dalle associazioni di categoria e dalle Istituzioni locali, che hanno testimoniato con la loro presenza quanto sia importante fare squadra per dare un futuro al pianeta.

Innovazione e tecnologia in questo senso non fanno tutto, anzi. È la cultura che sta cambiando e la sensibilità per il tema del risparmio energetico, dell'impegno intelligente e misurato delle risorse idriche e dell'approvvigionamento energetico.

Protagonisti di questa bella storia l'Azienda Agricola Molina, che ha realizzato l'investimento ottenendo i fondi

del Piano di Sviluppo Rurale. E qui la collaborazione fra diversi soggetti economici ha portato alla realizzazione di un progetto innovativo di irrigazione delle coltivazioni, sfruttando impianti di nuova concezione ed energie rinnovabili.

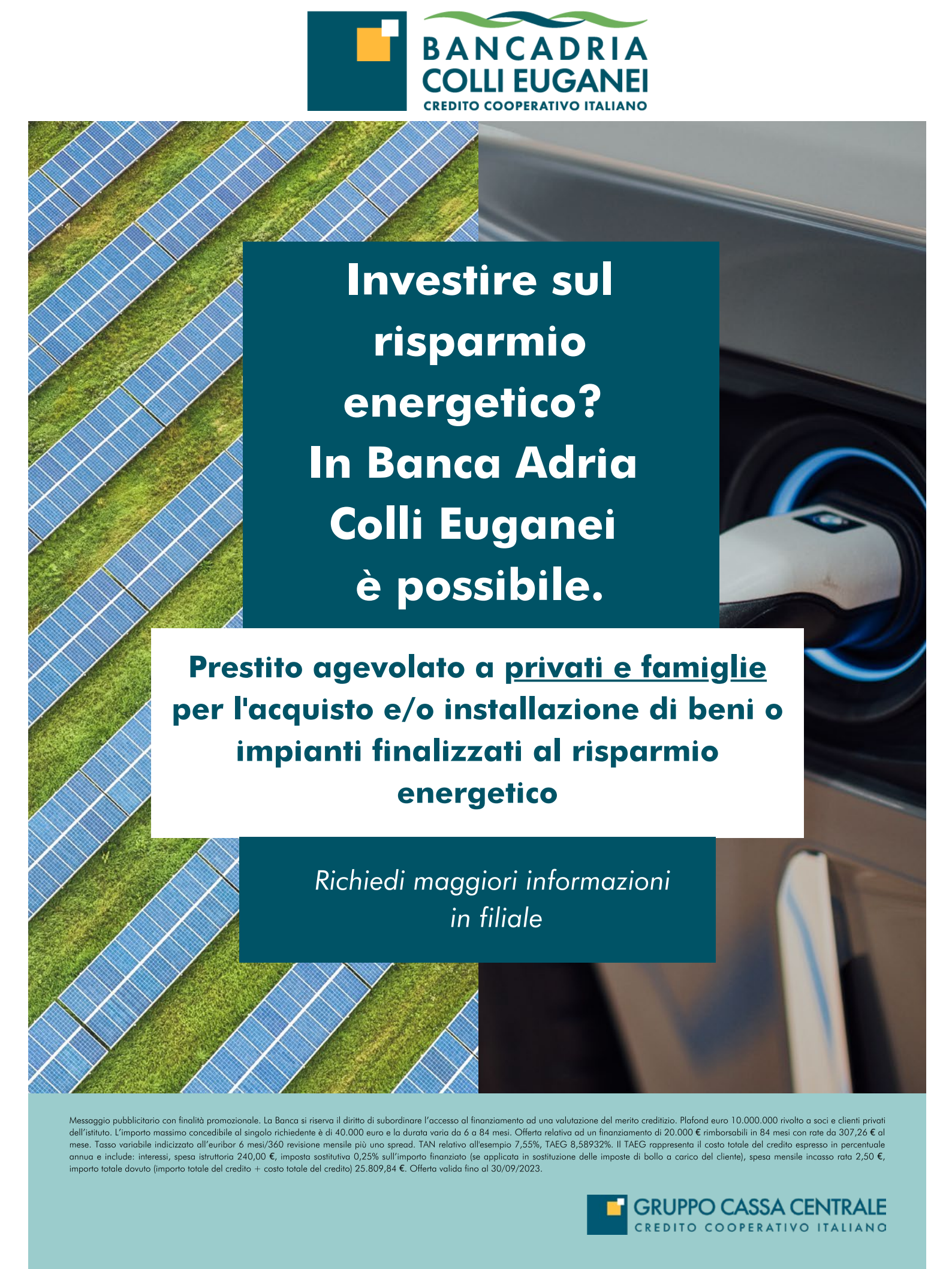


Tra gli intervenuti anche il Presidente di Banca Adria Colli Euganei, Mauro Giuriolo, che ha spiegato come sia stato importante finanziare la differenza fra il costo dell'investimento e quanto concesso dal Piano di Sviluppo Rurale, procedendo quindi a dare credito ad un progetto che potrà fare scuola e che nel tempo produrrà risultati apprezzabili.

Il Sindaco di Lozzo Atestino, Luca Ruffin, in questa sede ha lanciato la proposta di istituire anche tra cittadini una comunità

energetica. “Una risorsa comune- ha detto il Sindaco- per contrastare tutti insieme il caro bollette e per mettere a sistema le buone pratiche messe in campo da famiglie e imprese sul fronte delle energie rinnovabili”.





**Investire sul  
risparmio  
energetico?  
In Banca Adria  
Colli Euganei  
è possibile.**

**Prestito agevolato a privati e famiglie  
per l'acquisto e/o installazione di beni o  
impianti finalizzati al risparmio  
energetico**

*Richiedi maggiori informazioni  
in filiale*

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. La Banca si riserva il diritto di subordinare l'accesso al finanziamento ad una valutazione del merito creditizio. Plafond euro 10.000.000 rivolto a soci e clienti privati dell'istituto. L'importo massimo concedibile al singolo richiedente è di 40.000 euro e la durata varia da 6 a 84 mesi. Offerta relativa ad un finanziamento di 20.000 € rimborsabili in 84 mesi con rate da 307,26 € al mese. Tasso variabile indicizzato all'euribor 6 mesi/360 revisione mensile più uno spread. TAN relativo all'esempio 7,55%, TAEG 8,58932%. Il TAEG rappresenta il costo totale del credito espresso in percentuale annua e include: interessi, spesa istruttoria 240,00 €, imposta sostitutiva 0,25% sull'importo finanziato (se applicata in sostituzione delle imposte di bollo a carico del cliente), spesa mensile incasso rata 2,50 €, importo totale dovuto (importo totale del credito + costo totale del credito) 25.809,84 €. Offerta valida fino al 30/09/2023.

# GRANDE SUCCESSO PER LA RASSEGNA “APPUNTAMENTI IN CORTE 2022”

**La 13° edizione che ha portato nel territorio 22 eventi curati dalle 22 Amministrazioni comunali coinvolte, è sostenuta da Banca Adria Colli Euganei**



Con gli ultimi appuntamenti ad Adria, Abano Terme e Villafranca Padovana si è conclusa l'edizione 2022 di “Appuntamenti in Corte”, la rassegna di eventi culturali promossi da Banca Adria Colli Euganei in collaborazione con le Amministrazioni locali e iniziata il 1 giugno scorso con un concerto a Bastia di Rovolon.

“Tutti i 22 eventi programmati nell’area di operatività della Banca, salvo alcuni rinvii dovuti al maltempo, si sono svolti regolarmente- commenta a conclusione della rassegna il Presidente di Banca Adria Colli Euganei, Mauro Giuriolo. Il numeroso pubblico presente ha molto apprezzato sia i diversi spettacoli di musica, danza e recitazione proposti in contesti dalla forte carica suggestiva, sia le degustazioni enogastronomiche di prodotti locali che quasi sempre hanno accompagnato gli eventi.

Un ringraziamento va quindi alle Amministrazioni dei Comuni che hanno aderito all’iniziativa promossa dalla nostra Banca e in particolare alle Associazioni locali che hanno organizzato con grande impegno e cura tutti gli eventi” afferma Giuriolo.

È stato un investimento capillare ben speso per finanziare spettacoli ed eventi locali promossi da ben 22 municipalità: Abano Terme, Adria, Badia Polesine, Cavarzere, Chioggia,

Galzignano Terme, Goro, Loreo, Lozzo Atestino, Lusina, Mesola, Mestrino, Monselice, Pettorazza Grimani, Porto Tolle, Porto Viro, Rosolina, Rovigo, Rovolon, Stanghella, Vescovana e Villafranca Padovana; spettacoli, che hanno spaziato in modo variegato e multiforme, dalla commedia brillante alla danza, dal concerto di rock’n’roll a quello di musica sinfonica, dagli spettacoli di teatro alla declamazione di versi della Divina Commedia, in un caleidoscopico incrocio di suoni e colori che hanno regalato gioia ed emozioni.

In tutti gli appuntamenti il filo conduttore è stata l’allegria, con il sorriso e la voglia di stare insieme. “L’impegno di Banca Adria Colli Euganei a consuntivo della rassegna è stato fondamentale per rilanciare un progetto territoriale importante - ha commentato il Presidente. Si è lavorato con slancio e passione affinché le amministrazioni comunali potessero realizzare, con l’aiuto delle Pro loco e di altre associazioni locali, eventi che valorizzassero le diverse territorialità, la loro cultura, in qualunque forma e modalità, nonché le peculiarità enogastronomiche locali. A tutti coloro che hanno contribuito e collaborato per la riuscita di questa nostra apprezzata rassegna va il nostro ringraziamento”.





# FARI ACCESI SUL MUSEO DELLA BONIFICA DI CA' VENDRAMIN PER #PODELTAWEEK



Anche Banca Adria Colli Euganei non si sottrae alla sfida che pone l'Agenda 2030 dell'ONU, per la realizzazione dei 17 obiettivi previsti per il raggiungimento di uno sviluppo sostenibile. Lo fa concretamente, portando l'attenzione in ambiti che hanno importanti ricadute sul territorio e coinvolgono le comunità, conducendole verso una crescita culturale responsabile.

B.A.C.E. ha colto quindi con grande favore, l'opportunità di aderire all'iniziativa promossa dalla Fondazione Ca' Vendramin, della quale la Banca è socio sostenitore, ovvero la #PoDeltaSWEET, la settimana della sostenibilità nel Delta del Po.

Questo importante evento tenutosi dal 10 al 16 ottobre scorso ha visto come sede di tutti gli appuntamenti previsti (circa 16) il Museo della bonifica di Ca' Vendramin e si inserisce nell'ambito del Festival nazionale dello sviluppo sostenibile: un festival che ha carattere "diffuso" su tutto il territorio nazionale ed è ormai giunto alla sedicesima edizione.

B.A.C.E. ha deciso di partecipare attivamente, organizzando un incontro-dibattito sul tema "Sostenibilità, sviluppo ed equità sociale: il ruolo della banca di credito cooperativo", che ha visto come relatori Lorenzo Kasperkowitz quale responsabile della comunicazione di Cassa centrale banca,

l'amministratrice Cristina Sarto, il direttore generale Tiziano Manfrin e il presidente Mauro Giuriolo, coordinati dalla giornalista Federica Morello.

#PoDeltaSWEET 2022 sperimenta un format che diventerà un appuntamento annuale e che consentirà di dare continuità alla discussione sui temi della sostenibilità ambientale, economica e sociale fornendo di volta in volta, negli anni, nuovi spunti e occasioni di riflessione, di confronto e di crescita a partire dalle progettualità "messe in campo" a livello locale da parte dei diversi attori territoriali (pubblici e privati) che vivono ed operano nel Delta del Po.

Ospitate anche le esperienze e le buone pratiche di altri territori. Gli esiti di #PoDeltaSWEET saranno raccolti ed elaborati dalla Fondazione Ca' Vendramin in una sorta di "Annuario della Sostenibilità", che registrerà le attività più significative dell'anno in corso, monitorando l'attuazione dell'Agenda 2030 da parte della comunità del Delta del Po, nello specifico dei target previsti dalla Regione del Veneto per il raggiungimento dei 17 Obiettivi.

L'apertura di #PoDeltaSWEET ai bambini e ai ragazzi coinvolge le scuole in percorsi didattico-educativi dedicati alla conoscenza e diffusione dell'Agenda 2030.

# GIOVANI: AL VIA IL NONO BANDO PER LE BORSE DI STUDIO

## Cosa fare per presentare la domanda di ammissione

Banca Adria Colli Euganei punta sui giovani e lancia la nona edizione dei Bando “borse di studio” per sostenere lo studio e premiare le eccellenze del territorio con nuovi stimoli e opportunità.

“Da anni la nostra Banca sostiene quanto sia fondamentale il merito nello studio e investe nei giovani e nelle famiglie destinando non solo risorse, ma anche strumenti e creando opportunità- annuncia il Presidente Mauro Giuriolo. È proprio partendo dallo studio che si consegue una buona preparazione alla vita e al mondo del lavoro e si inizia a relazionarsi con gli altri”.

Il nuovo Bando è stato creato per premiare i migliori risultati

degli studenti Soci, oppure figli o nipoti di Soci, oppure figli di dipendenti, diplomati nelle Scuole Medie Inferiori o Medie Superiori. Compresi nel Bando studenti che hanno conseguito la laurea, triennale o magistrale in Università italiane.

Tutta la documentazione dovrà essere consegnata in una delle filiali della Banca, all’attenzione dell’Ufficio Segreteria Societaria entro il 31 gennaio 2023.

L’Ufficio Segreteria Societaria della Sede (segreteria@bancadriacolleuganei.it) è a disposizione per fornire eventuali ulteriori informazioni agli interessati. Tutte le info nella sezione Soci del sito [www.bancadriacolleuganei.it](http://www.bancadriacolleuganei.it)

# UN NUOVO DIARIO ACCOMPAGNA LA SCUOLA

## È un progetto editoriale de La Voce di Rovigo sostenuto dalla Banca

Banca Adria Colli Euganei accoglie un nuovo progetto per accompagnare i ragazzi del territorio padovano nell’anno scolastico iniziato a settembre. E lo fa contribuendo alla redazione di un diario che ha un po’ l’obiettivo di far viaggiare i ragazzi con la fantasia alla scoperta di quel meraviglioso territorio che è il nostro Veneto: un territorio ricco di storia e di tradizioni, con i fiumi e le lagune, le città d’arte e le montagne, le spiagge e i Parchi, le tipicità e soprattutto la gente.

“Quando ci è stato sottoposto questo progetto- commenta il Presidente Giuriolo- abbiamo capito che era importante partecipare per entrare in sintonia quotidiana con i nostri giovani che vanno a scuola e che stanno imparando a conoscere il territorio in cui vivono. Questo diario, realizzato in sinergia con La Voce di Rovigo e con altri partners progettuali locali, spazia tra innovazione e futuro avendo come stella polare una parola: identità. Questo per noi significa lavorare insieme, far conoscere e amare il nostro territorio ai più giovani e introdurli con gradualità a concetti complessi che fanno parte della nostra cultura ovvero socialità, mutualità, risparmio, etica”.

“Il filo conduttore di questo nuovo progetto editoriale- spiega Pierfrancesco Bellini, Direttore de La Voce di Rovigo - lo abbiamo preso in prestito da un vecchio esercizio che si faceva nelle scuole per imparare l’alfabeto: a come albero, b come barca, c come cane... E proprio giostrando attorno alle parole abbiamo scelto di parlare anche di temi importanti: l’ambiente, la sostenibilità, l’energia, le risorse da risparmiare e da tutelare. Sarà dunque un viaggio sul filo dell’alfabeto alla scoperta di chi siamo e di come, tutti insieme, dai più piccoli ai più grandi, dobbiamo progettare il nostro futuro- continua Bellini. I ragazzi che già hanno avuto modo di utilizzare il Diario

negli anni passati, scopriranno parecchie novità, a partire dai personaggi che li accompagneranno nel loro viaggio lungo tutto l’anno scolastico. Benvenuta dunque a Olimpia, una ragazza super sportiva, che va a fare compagnia a Marco, l’esploratore con il suo immancabile fenicottero rosa sulla spalla, e alla super energica Elettra”.

E come sempre, nelle ultime pagine, abbiamo inserito gli adesivi con i personaggi, gli animali e i protagonisti di questo Diario. Perché – commenta il direttore Bellini- – va bene studiare ma ogni tanto bisogna anche divertirsi...”.





# UN EVENTO PER RINSALDARE LEGAMI FORTI E COSTRUTTIVI

**Banca Adria Colli Euganei sceglie Lendinara per riunire 36 soci  
che hanno dimostrato fedeltà e impegno**



Soci fedeli alla loro Banca di Credito Cooperativo da una vita, o quasi.

A Palazzo Malmignati di Lendinara Banca Adria Colli Euganei chiama a raccolta i soci che hanno fatto il loro ingresso nella banca negli anni 1973 e 1974.

Nella cornice di questa splendida villa settecentesca, i soci presenti hanno ricevuto dal Presidente Mauro Giuriolo, dal Vicepresidente Vicario Diego Broggiato e dagli Amministratori Cristina Sarto, Claudio Mandruzzato e Simone Meneghini l'attestato alla "fedeltà" simboleggiato dalla spilla del Credito Cooperativo.

Presenti alla consegna anche gli Amministratori Emanuela Cattozzo e Adriano Perin nonché l'ex Presidente di Banca dei Colli Euganei Luciano Zanaica.

"È attraverso il lavoro, l'impegno e la fiducia dei Soci che la Banca ha potuto crescere ed innovarsi - ha ricordato in apertura il Presidente Giuriolo. La capacità di accompagnare, sostenere e supportare lo sviluppo del tessuto produttivo e delle comunità locali anche nella crescita sociale e culturale è un fondamento essenziale della Cooperazione di Credito. Un lungo percorso ricco di soddisfazioni - ha precisato Giuriolo - che ha portato la nostra "Cassa Rurale ed Artigiana" dei primi anni '70 a divenire oggi una realtà solida, strutturata efficiente all'interno del Gruppo Cassa Centrale Banca, ovvero

uno dei primi gruppi bancari italiani per attivo e solidità patrimoniale".

Un pensiero è andato anche ai numerosi Soci ammessi prima del 1973 che hanno già ricevuto in passato il riconoscimento ed ai quali è stata inviata, con l'occasione, una lettera di rinnovato ringraziamento.

Il premio alla fedeltà 2022 è stato assegnato a 36 Soci residenti principalmente nelle zone di Adria, Lozzo Atestino, Lusia e Vo': Giuliano Aglio, Pietro Albertin, Luciano Andriotti, Gianluigi Bejato, Antonio e Rossano Bellettato, Luigino Bergantin, Arturo Berto, Bruno Boccato, Luigi Bogoni, Franco e Giancarlo Crepaldi, Mario Felisati, Leonino Ferro, Carlo Furegato, Giuliano Lazzarini, Renato Maggiolo, Mario Masi, Lidio Mercurio, Dina Mostacchi, Ferruccio Ongaro, Francesco Pasello, Gino Luigino Pasello, Mario Pasqualin, Roberto Ponzin, Gianni Pozzato, Tolmino Prandini, Giorgio Romito, Sergio Santimaria, Aldo Stocco, Italo Tagliaferro, Antonio Tasinato, Claudio Tiengo, Bruno Toniolo, Carlo e Francesco Veronese.

"Un evento per rinsaldare i legami storici con la base sociale, che si rinnova - commenta il Presidente. Banca Adria Colli Euganei conta attualmente oltre 6.200 Soci distribuiti su tutta la zona di competenza delle 31 Filiali dislocate nelle provincie di Rovigo, Padova, Venezia e Ferrara".

# NELLA NOSTRA CARTA DISEGNIAMO IL FUTURO

**Nell'ambito della nostra rubrica "Imprenditori e Imprese" abbiamo visitato le Cartiere del Polesine di Adria e abbiamo chiesto ai fratelli Scantamburlo cosa significhi oggi fare impresa tra problemi e opportunità**

Di Federica Morello



Le grandi storie aziendali sono frutto di tanto impegno, di passione ma anche di intuizioni felici. Quelle intuizioni che fanno scoccare la scintilla, che producono opportunità e che portano al successo.

Il successo è difficile mantenerlo. Lo sanno bene i fratelli Scantamburlo, che oltre 50 anni fa avviarono una grande sfida imprenditoriale subentrando in una società, una cartiera in Polesine, che non era più in salute e che necessitava di un nuovo corso e di una nuova gestione.

“Siamo partiti facendo i raccoglitori di carta da macero con un nostro camioncino, pure piccolo- ci raccontano Luciano, Giuseppe, Girolamo, Francesco ed Ernesto nella sala riunioni della sede direzionale dell'azienda ad Adria. Per recuperare il materiale da macero e poi portarlo in cartiera ad Arzignano giravamo tutto il territorio e si spostavamo nelle regioni limitrofe. Poi è arrivata l'opportunità di rilevare una cartiera in Polesine. Siamo entrati senza conoscere a fondo il lavoro ed ereditando parecchie problematiche. Abbiamo rischiato, ma ci siamo impegnati a fondo per imparare e per gestire, facendoci supportare da tecnici esperti. Dopo un primo anno di bilancio in rosso siamo riusciti a ripartire, a ripianare le perdite, a programmare investimenti, a rilanciare l'attività.

La nostra forza?

È stata rimanere uniti con la famiglia, fronteggiare insieme i momenti più delicati, andare d'accordo senza mai scontrarci”. Oggi le Cartiere del Polesine costituiscono una realtà aziendale prestigiosa e in continua espansione con 135 milioni di euro di fatturato, due stabilimenti operativi su un'area totale di 170 mila metri quadrati, 170 dipendenti diretti e oltre 120 lavoratori nell'indotto. Ad oggi si producono 300 mila tonnellate di carta (equivalente a 10 mila camion) e 111 mila MWh di energia elettrica.

Solo tre mesi fa le Cartiere del Polesine hanno riempito le pagine di cronaca nazionale.

“Mentre tutti cercavano di capire cosa avrebbe significato per l'economia locale questo terribile conflitto alle porte dell'Europa- denunciano- noi avevamo compreso che i costi da pagare per le imprese sarebbero stati esorbitanti. E lo abbiamo denunciato con una azione pubblica di grande clamore, perché il problema fosse preso subito in carico dalla politica. Non si può fare impresa senza sapere a quanto ammonterà la prossima bolletta energetica. I costi per lo meno triplicati o quadruplicati per l'approvvigionamento di energia rischiano di mandare in tilt non solo le famiglie, ma anche tutto l'apparato produttivo, che garantisce lavoro, salari, consumi. Questo è davvero preoccupante. Gli imprenditori non possono calcolare costi, non possono vendere a un prezzo concorrenziale, non possono programmare investimenti, oggi più che mai necessari per mettere in pratica il concetto di sostenibilità e dunque di futuro.

Oggi parlare di sostenibilità è di moda- spiegano i fratelli Scantamburlo. I mercati sono in rapida evoluzione e la tecnologia rende disponibili molte opportunità, ovviamente con gli opportuni investimenti, che subito costano molto, ma che nel lungo periodo producono utile: non solo in termini finanziari, ma anche in ottica ambientale, di qualità della vita, di civiltà. Ma tanti anni fa, quando abbiamo iniziato a sfruttare i nostri impianti per produrre energia elettrica, nessuno immaginava che saremmo arrivati alla situazione geopolitica attuale e ad un equilibrio così precario della salute del Pianeta”. È il vantaggio di averci visto lungo, di aver previsto, di aver calcolato.

“Noi siamo l'emblema dell'economia circolare, perché nel nostro modello produttivo la carta rivive all'infinito: viene riciclata, separata da altri materiali attraverso le macchine e





torna a nuova vita. In prospettiva la carta ovvero il cartone opportunamente trattato sostituiranno sempre più gli imballaggi di plastica. Una tendenza che rende la nostra attività ancor più utile al mercato e più richiesta. Quando l'Italia si fermò per i lockdown fummo inseriti tra le aziende il cui lavoro era considerato indispensabile per garantire la tenuta del sistema. E l'azienda continuò a lavorare con i suoi dipendenti e con tutto l'indotto.

Il futuro?


I nostri figli hanno ereditato la nostra passione, si sono formati internamente e sei di loro lavorano in azienda. Progressivamente la prima generazione lascerà l'attività che camminerà con le gambe dei più giovani, anche rispetto a scelte di governance che potranno presentarsi. Il passaggio generazionale è importante pensarlo e attuarlo per tempo, perché sia il più possibile graduale. E in questo è importante avere un rapporto di fiducia e di collaborazione strategica con la propria Banca, per poter programmare e gestire al meglio". Cosa poter chiedere, in questo momento al nuovo Governo italiano?

"Che ci lasci fare gli imprenditori, che si preoccupi di azzerare un'inutile burocrazia che rallenta i processi, che disincentiva gli investimenti in tecnologia, se non li blocca del tutto. I tempi per le autorizzazioni sono di 3 o 4 anni almeno... così, invece di stimolare l'innovazione si nega la possibilità di generare opportunità per il futuro, con i nostri giovani che invece di sostituire la generazione dei padri cercano sbocchi all'estero. Per esempio noi i progetti li abbiamo e non sono nel cassetto. Cerchiamo la possibilità di renderli operativi per poter essere autonomi nella produzione di energia e per valorizzare i rifiuti e gli scarti. La tecnologia disponibile oggi consentirebbe questo, già molti Paesi del Nord Europa si sono attrezzati, mentre qui in Italia è tutto più difficile. E aziende come le nostre sono rallentate.

È questa la strada che la politica deve seguire se vorrà che le aziende garantiscano lavoro ed esportino un prodotto sempre più competitivo. Il Made in Italy sarà un plus eccezionale per farci apprezzare.

Noi abbiamo sempre detto che fare gli imprenditori non è una scelta, ma una vocazione".





A tutti voi auguriamo un Natale ricco di sorprese  
e un Anno Nuovo da vivere insieme.

**Buone Feste**